RETE DELLE PROFESSIONI
DELL'AREA TECNICA E SCIENTIFICA DEL PIEMONTE
STATUTO

Articolo 1.

(Denominazione – Sede)

1 – Gli Ordini e Collegi Piemontesi delle seguenti Professioni dell'Area Tecnica e Scientifica (Agrotecnici ed Agrotecnici Laureati, Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Chimici, Dottori Agronomi e Forestali, Geologi, Geometri e Geometri Laureati, Ingegneri, Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, Periti Industriali e Periti Industriali Laureati), individualmente oppure rappresentati dalle proprie Federazioni o Consulte o Comitati o Coordinamenti a cui aderiscono, costituiscono un'Associazione, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del codice civile, denominata: *“Rete delle professioni dell'area tecnica e scientifica del Piemonte”*, o più brevemente *“RETE PROFESSIONI TECNICHE PIEMONTE”*.

2 – L'Associazione ha sede legale presso l'Ordine/Collegio/Federazione/Consulta/Comitato/Coordinamento che esprime il Coordinatore. Fino alla nomina del primo Coordinatore l'Associazione ha sede legale presso la Federazione Interregionale Ordini Ingegneri del Piemonte e Valle d'Aosta in Torino - C.so F. Turati n. 11/C.

Articolo 2

(Durata)

1 – La durata dell'Associazione è stabilita fino al 31 dicembre 2050, salve eventuali proroghe o scioglimento anticipato deliberati dal Consiglio.

Articolo 3

(Scopo e oggetto)

1 – L'Associazione non ha scopo di lucro e, in conformità agli interessi comuni alle professioni dell'area tecnica e scientifica, oltre che nel rispetto dell'autonomia di rappresentanza, decisionale e operativa dei relativi Ordini o Collegi del Piemonte sui profili di specifica competenza, si propone le seguenti finalità inerenti questioni di carattere regionale:

- a) coordinare il rapporto con le istituzioni di livello regionale delle professioni tecniche e scientifiche, assicurando che esso sia adeguato al ruolo preminente di tali professioni nel contesto economico e sociale in cui operano; promuovere, anche a livello legislativo regionale, l'innovazione della normativa del settore tecnico scientifico.
- b) condividere principi etici e deontologici comuni;
- c) promuovere politiche sinergiche riguardanti le costruzioni, l'ambiente, il paesaggio, il territorio e le sue trasformazioni, le risorse e i beni naturali, i rischi, la sicurezza, l'agricoltura, l'alimentazione, secondo principi di sostenibilità e compatibilità ambientale;
- d) promuovere il coordinamento interprofessionale per la formazione di base e l'aggiornamento continuo;
- e) organizzare conferenze professionali, simposi e ogni altro evento utile a promuovere il ruolo delle professioni e diffondere le conoscenze tecniche e scientifiche dei diversi settori di competenza;
- f) creare le condizioni per il reciproco sostegno e la proficua collaborazione tra le professioni dell'area tecnica e scientifica e tra queste e il mondo della ricerca scientifica e tecnologica, anche attraverso il coordinamento di commissioni ad hoc per tematiche di interesse comune;
- g) promuovere il coordinamento con la Rete delle Professioni Tecniche Nazionale

2 – L'Associazione può aderire ad altre associazioni o enti, nazionali e internazionali, aventi finalità analoghe a quelle indicate al comma precedente.

Articolo 4

(Associati)

1 – L'Associazione, è costituita dai soggetti di cui all'art. 1 di seguito denominati **Associati**.

2 – Gli Associati partecipanti, per le finalità di cui all'art. 3), si impegnano a rendere noti all'Associazione gli orientamenti ai quali è ispirata la propria attività.

3 – Gli Associati hanno l'obbligo di osservare il presente Statuto.

4 – Le domande di ammissione di nuovi Associati sono indirizzate al Coordinatore; l'ammissione è deliberata dal Consiglio.

5 – Il Regolamento ed i requisiti di ammissione sono approvati dal Consiglio entro 180 giorni dall'insediamento; eventuali modifiche al Regolamento dovranno essere approvate dal Consiglio.

6 – Ogni Associato può esercitare il diritto di recesso, con dichiarazione da comunicare con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, al Coordinatore dell'Associazione. Il recesso dell'Associato ha effetto immediato, fermo restando l'obbligo di provvedere al pagamento delle quote dovute.

7 – L'esclusione degli Associati può essere deliberata dal Consiglio per gravi motivi. In particolare, costituiscono gravi motivi di esclusione: qualsiasi grave violazione del presente Statuto e/o del Regolamento e degli obblighi che ne scaturiscono; il perseguimento d'interessi in conflitto con le finalità o gli interessi dell'Associazione, di cui all'art.3. L'esclusione ha effetto immediato e deve essere comunicata all'Associato, entro 15 giorni, dal Coordinatore dell'Associazione, con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento.

Articolo 5

(Organi e cariche)

1 – Sono organi dell'Associazione:

a) il Consiglio;

b) la Giunta;

2 – Sono cariche della Giunta dell'Associazione:

a) il Coordinatore;

b) il Vice Coordinatore;

c) il Segretario;

d) il Tesoriere. La carica di Tesoriere, in considerazione dell'esiguità dei fondi gestiti dall'Associazione, può essere accorpata alle cariche di Vice Coordinatore o di Segretario.

3 – Tutte le cariche associative sono a titolo gratuito, la partecipazione agli organi dell'Associazione non dà diritto ad alcuna indennità da parte dell'Associazione. Eventuali rimborsi spese saranno a carico dell'Ordine/Collegio/Federazione/Consulta/Comitato/Coordinamento di appartenenza, ad esclusione dei rimborsi spese del Coordinatore, o di suo delegato, esclusivamente per attività di rappresentanza esterna dell'Associazione che, previa autorizzazione/ratifica del Consiglio dell'Associazione, saranno a carico dell'Associazione stessa.

Articolo 6

(Consiglio)

1 – Il Consiglio è costituito da n° 1 componente per ciascun Ordine/Collegio/Federazione/Consulta/Comitato/Coordinamento che aderisce alla Rete Piemonte.

I componenti, scelti secondo il criterio della più ampia ed esaustiva rappresentatività degli iscritti, sono proposti da ciascun associato ed agiscono per delega degli stessi. Ciascun componente del consiglio può delegare, in caso di impedimento, un rappresentante dell'Associato che rappresenta la stessa categoria professionale.

2 – Il Consiglio è convocato, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, dal Coordinatore, quando questi lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno un terzo degli Associati con indicazione degli argomenti da trattare, nonché in ogni altro caso previsto dal presente Statuto o dalla legge, mediante avviso di convocazione da inviare agli Associati con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto

ricevimento almeno dieci giorni prima del giorno fissato, salvo casi di urgenza. In questi ultimi casi, la convocazione dovrà avvenire almeno tre giorni prima del giorno fissato.

3 – Nell'avviso di convocazione sono riportati l'ordine del giorno, la data e l'ora stabilite per la riunione, nonché il luogo della stessa.

4 – Il Consiglio è presieduto dal Coordinatore dell'Associazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Coordinatore o, in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dal Segretario.

5 – Delle riunioni del Consiglio il Segretario deve redigere verbale, che è sottoscritto dal Coordinatore del Consiglio e dal Segretario ed inviato a tutti gli Associati.

Articolo 7

(Compiti del Consiglio)

1 – Il Consiglio delibera in merito agli indirizzi strategici dell'Associazione, sulle modifiche statutarie, sull'eventuale esclusione di Associati, sulle proroghe o sullo scioglimento anticipato dell'Associazione, approva i rendiconti economici preventivi e consuntivi predisposti dalla Giunta.

Il Consiglio:

- a) delibera in merito all'eventuale adesione agli enti e soggetti di cui al comma 2 dell'articolo 3;
- b) elegge il Coordinatore, il Vice Coordinatore, il Segretario e l'eventuale Tesoriere;
- c) delibera eventuali modifiche del Regolamento di cui all'art. 4 comma 5;
- d) delibera sull'ammissione di eventuali nuovi Associati;
- e) delibera sull'entità della quota annuale di adesione all'Associazione;
- f) costituisce, se necessario, gruppi di coordinamento temporaneo cui affidare specifici incarichi di approfondimento tematico e/o studi preparatori da sottoporre al Consiglio;

2 - Le cariche elettive non sono trasferibili e decadono nel momento in cui i soggetti perdono i requisiti di cui all'art. 6 comma 1; il Consiglio provvederà quindi a nuove elezioni delle cariche entro 30 gg.

Articolo 8

(Voti – Costituzione del Consiglio – Validità delle deliberazioni)

1 – Il Consiglio è validamente costituito quando siano presenti o rappresentati, almeno la metà più uno dei voti di spettanza degli associati. Il Consiglio è validamente costituito anche quando si riunisce mediante sistemi di conferenza a distanza. Le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei due terzi dei voti di spettanza degli Associati presenti. Ad ogni categoria professionale rappresentata nell'Associazione spettano 200 voti, che saranno assegnati cumulativamente alle Federazioni/ Consulte/Comitati/Coordinamenti od Ordini/Collegi di rappresentanza regionale associata della stessa categoria o suddivisi proporzionalmente tra le suddette Federazioni/ Consulte/Comitati/Coordinamenti aderenti all'Associazione e gli Ordini/Collegi appartenenti alla stessa categoria professionale ed aderenti singolarmente all'Associazione.

Articolo 9

(La Giunta)

1 – La Giunta dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio e può proporre allo stesso l'adozione di nuovi argomenti da deliberare.

2 – Il Coordinatore, il Vice Coordinatore, il Segretario e l'eventuale Tesoriere sono eletti dal Consiglio tra i componenti che lo costituiscono.

3 - Il Coordinatore, il Vice Coordinatore, il Segretario e l'eventuale Tesoriere restano in carica due anni, con la possibilità di proroga per un ulteriore mandato biennale. L'assunzione di una carica è preclusa alla categoria già precedentemente rappresentata per uno o due mandati.

4 - Il Coordinatore o il delegato dal Consiglio, è colui che può esprimere all'esterno la posizione e il pensiero dell'Associazione sulle tematiche che di volta in volta saranno affrontate dall'Associazione, rappresentando le posizioni e le decisioni del Consiglio.

5 - Il Coordinatore presiede, salvo assenza o impedimento, il Consiglio. Il Coordinatore ha la firma e la rappresentanza legale, anche in giudizio, dell'Associazione.

Articolo 10

(Vice Coordinatore - Segretario – Tesoriere)

1 – Il Vice Coordinatore svolge la funzione del Coordinatore in sua assenza.

2 – Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze del Consiglio, ne sottoscrive i verbali insieme al Coordinatore e cura la tenuta dei libri verbali dei Consigli.

3 – Il Tesoriere cura gli aspetti economici dell'associazione e la predisposizione dei rendiconti. Qualora il Consiglio, in considerazione dell'esiguità dei fondi gestiti dall'Associazione, ritenesse di non nominare un Tesoriere, la cura degli aspetti economici sarà affidata dal Consiglio al Vice Coordinatore o al Segretario.

Articolo 11

(Aspetti economici)

1 - Ciascun Associato provvede a farsi carico dei costi di partecipazione ai lavori dell'Associazione del proprio rappresentante. Le spese per attività di rappresentanza dell'Associazione da parte del Coordinatore o di un suo delegato saranno a carico, previa specifica autorizzazione/ratifica del Consiglio, dell'Associazione stessa.

2 - Eventuali spese per iniziative che l'Associazione deciderà di intraprendere saranno divise, di norma, tra gli Associati proporzionalmente ai voti di spettanza di ciascuno di essi o, in casi particolari, secondo criteri che saranno stabiliti dal Consiglio.

Federazione Interregionale degli Ordini degli Ingegneri del Piemonte e della Valle d'Aosta (F.I.O.P.A.)

Roberto Ferrero PRESIDENTE

Ordine dei Chimici del Piemonte e della Valle d'Aosta

Silvia Nidasio PRESIDENTE

Ordine Regionale dei Geologi del Piemonte (ORGP)

Marc Innocenti MARCO INNOCENTI Vicepresidente

Federazione Interregionale Ordini Dottori Agronomi e Forestali del Piemonte e Valle d'Aosta

Raffaella DELEGATO

Federazione Interregionale degli Agrotecnici ed Agrotecnici Laureati del Piemonte

Diana DELEGATO

Federazione Interregionale degli Ordini degli Architetti PPC del Piemonte e della R.A. Valle d'Aosta

Federico DELEGATO

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Cuneo

Valeria DELEGATO

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori delle Province di Novara e V.C.O.

Nicoletta PRESIDENTE

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino

Anna DELEGATO

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Vercelli

Stefano Leone DELEGATO

Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di
Alessandria

Monica delegato

Federazione dei Collegi dei Periti Industriali e Periti Industriali
Laureati della Regione Piemonte

Marina DELEGATO

Collegio Interprovinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari
Laureati di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Valle d'Aosta

Franco PRESIDENTE